

FESTIVAL DELLA DIGNITÀ UMANA Sabato alle 16 alla Marazza R. Mancini

Un mondo sconvolto dalla disgregazione

Alle 16 di sabato 20 ottobre, alla Biblioteca Marazza, il Festival della Dignità umana propone un incontro con Roberto Mancini, filosofo, su "Agire la speranza: dai nazionalismi alla società umana".

Si legge nella presentazione: «Il mondo globale è sconvolto dalla tendenza alla disgregazione: respingere gli altri, isolarsi, oppure espandersi e dominare sono le spinte più pericolose oggi in atto. L'alternativa tra egemonia mondiale della finanza e populismi xenofobi è falsa e disperante. Bisogna invece riconoscersi come una sola umanità sulla stessa terra, assumendo le ragioni della speranza universale di liberazione dall'iniquità. Esse vanno tradotte in un movimento interculturale per la democratizzazione del mondo e per un costituzionalismo cosmopolita. Solo così potrà svilupparsi una società accogliente sventando il pericolo dei nuovi totalitarismi».



ROBERTO MANCINI

«L'alternativa tra egemonia mondiale della finanza e populismi xenofobi è falsa e disperante»

Roberto Mancini

Roberto Mancini si laurea in Filosofia nel 1981 all'Università di Macerata, si specializza in Filosofia nel 1983 all'Università di Urbino e consegue il dottorato di ricerca nel 1986 presso l'Università di Perugia, svolgendo le sue ricerche anche presso la Goethe-Universität di Frankfurt am Main sotto la guida del prof. Karl-Otto Apel. È professore or-



dinario di Filosofia Teoretica presso l'Università di Macerata dove ha ricoperto e ricopre diversi incarichi e insegna Culture della sostenibilità e Etica pubblica e culture dell'economia presso l'Accademia di Architettura dell'Uni-

versità della Svizzera Italiana a Mendrisio. È stato membro del Direttivo dell'Università per la Pace delle Marche.

Per questa Università è responsabile della Scuola di Altra Economia. Collabora stabilmente con le riviste "Servitium", "Ermeneutica Letteraria" e "Altreconomia".

Dirige la collana "Orizzonte Filosofico" e la collana "Tessiture di laicità" presso la Cittadella editrice di Assisi.

Collabora da anni con il "Centro Volontari per il Mondo" di Ancona, con il Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA) e con la Comunità di Bose. Nel novembre 2009 ha ricevuto il premio "Zamenhof - Voci della pace" dall'Associazione Italiana per l'Esperanto e dalla Regione Marche.

Dal 2012 svolge i seminari di "Officina del pensiero critico" presso il Master EMBA dell'Università LUISS "Guido Carli" di Roma.